



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Luisa D'EVOLI	Presidente (Relatore)
Marilisa BELTRAME	Consigliere
Gianfranco BERNABEI	Consigliere
Carmine PEPE	Referendario (Relatore)

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano, in particolare, l'art. 2-bis, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, concernente *"Competenze della Corte di conti in materia di contratti collettivi del personale"*;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e ss.mm.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (TUPI) e, in particolare, il Titolo III rubricato *"Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale"*;

VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m., concernente *"Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento"*;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., concernente *"Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"*;

VISTO l'accordo collettivo provinciale quadro sui comparti di contrattazione collettiva di data 25 settembre 2003, come modificato dall'accordo di data 6 dicembre 2016;

VISTO l'articolo 4 del regolamento organico del personale del Consiglio provinciale;

VISTO l'art. 38 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;

VISTA la deliberazione del Consiglio della Provincia autonoma di Trento n. 10 del 25 novembre 2025;

VISTA la delibera della Giunta provinciale n. 109 del 30.01.2026;

VISTO il vigente accordo per la parte economica del CCPL 2025 - 2027 e altre disposizioni per il personale del comparto autonomie locali, area non dirigenziale, sottoscritto in data 16 ottobre 2025;

VISTO il contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale del comparto autonomie locali, area non dirigenziale, per il triennio giuridico economico 2016 - 2018, sottoscritto in data 1° ottobre 2018;

VISTI i vigenti accordi di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali del Consiglio provinciale di Trento sottoscritti in data 5 giugno 2019 ed in data 23 novembre 2023;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale n. 44 del 15 giugno 2026;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale n. 48 del 30 giugno 2026;

RILEVATO che la citata deliberazione n. 48/2026 subordina la sottoscrizione del testo concordato alla previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;

VISTA la nota del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziante (APRAN) prot. n. 27/2026/537816/2-2025-5 del 01 luglio 2026, registrata al prot. Corte dei conti

n. 1355 di pari data, con la quale è stata trasmessa l'ipotesi di accordo di settore siglata dall'Agenzia e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 23 giugno 2026, unitamente alla relazione tecnica di accompagnamento ed alle delibere dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale sopra citate;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio provinciale prot. n. CPTN/P/29/06/2026-0009552 del 29 giugno 2026, registrata al prot. Corte dei conti n. 1355 del 1° luglio 2026, con la quale è stata ritrasmessa la relazione tecnica di accompagnamento;

VISTA l'ulteriore nota del Consiglio provinciale, acquisita al prot. Corte dei conti n. 1418 del 9 luglio 2026, con la quale sono stati trasmessi ulteriori elementi informativi ad integrazione di quanto indicato nella relazione tecnica di cui sopra;

VISTO il decreto n. 13/2026 del 2 luglio 2026, con la quale il Presidente della Sezione ha assegnato l'attività di controllo finalizzata alla certificazione dell'ipotesi di accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali del Consiglio provinciale di Trento alla propria persona ed al Ref. Carmine Pepe;

VISTA l'ordinanza n. 13/2026 del 9 luglio 2026 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio;

UDITI i magistrati relatori, Presidente Luisa D'Evoli e Referendario Carmine Pepe ed esaminata la documentazione agli atti:

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, come introdotto dal d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, e dell'art. 11, c. 4, lett. f), della l. 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'art. 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la positiva certificazione dell'attendibilità dei costi e della loro compatibilità sia sotto il profilo economico sia sotto quello finanziario con le risorse disponibili nel bilancio del Consiglio della Provincia autonoma di Trento dell'ipotesi di accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali del Consiglio provinciale di Trento, siglata in data 23 giugno 2026, fatte salve le osservazioni e quanto illustrato nell'unito Rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziabile della Provincia autonoma di Trento, per il seguito di competenza, anche ai fini della pubblicazione sul sito dell'Agenzia e degli enti interessati.

Così deciso in Trento, nella camera di consiglio del 13 luglio 2026.

Il Magistrato relatore

Ref. Carmine PEPE

f.to digitalmente

Il Presidente relatore

Pres. Luisa D'EVOLI

f.to digitalmente

Depositata in segreteria

Il Dirigente

Dott. Aldo PAOLICELLI

f.to digitalmente

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali del Consiglio provinciale di Trento, siglata in data 23 giugno 2026.

1. L'ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota a firma del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento (di seguito, per brevità, indicata come A.P.Ra.N.) prot. n. 537816 del 1° luglio 2026, acquisita al prot. di questa Sezione n. 1355 di pari data.

Unitamente al testo dell'ipotesi di accordo, siglata in data 23 giugno 2026, sono stati trasmessi:

- la relazione tecnica di accompagnamento;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale n. 44 del 15 giugno 2026, avente ad oggetto *"Rappresentanza del Consiglio Provinciale di Trento da parte dell'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) e definizione delle relative direttive per l'accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del Comparto autonomie locali"*;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale n. 48 del 30 giugno 2026, avente ad oggetto *"Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del Comparto autonomie locali del Consiglio Provinciale di Trento, siglato in data 23 giugno 2026"*.

Il Consiglio provinciale, con nota acquisita al prot. Corte dei conti n. 1418 del 9 luglio 2026, ha trasmesso elementi informativi ad integrazione di quanto indicato in relazione tecnica.

2. In via preliminare, si rileva che la nota di trasmissione dell'accordo in oggetto evidenzia che l'invio viene effettuato ai fini della certificazione prevista dall'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

In linea con le disposizioni sopra richiamate, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale n. 48/2026 dispone l'autorizzazione alla sottoscrizione previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento.

3. L'accordo in esame, sottoscritto ai sensi dell'art. 5 del CCPL 2016/2018 del 1° ottobre 2018 per il personale del Comparto Autonomie locali (area non dirigenziale), si applica al personale dipendente del Consiglio provinciale di Trento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, ad esclusione dei dirigenti e direttori.

Nel merito, le parti hanno convenuto:

- La decorrenza delle disposizioni dell'ipotesi di accordo dal 1° gennaio 2026 (art. 1);

- L'incremento ulteriore del fondo di cui all'art. 3 c. 1 dell'accordo di settore del Consiglio Provinciale di data 5 giugno 2019 e ss.mm. di cui all'accordo di settore del 23 novembre 2023, con previsione di un importo annuo di euro 19.000 - esclusi oneri riflessi - a decorrere dall'anno 2026 ed a regime, in linea con le risorse destinate dalla Provincia al proprio personale a titolo di indennità di area direttiva, nonché in considerazione delle peculiari attività svolte presso un organo legislativo. L'indennità menzionata potrà essere aumentata fino al 50%, nei limiti del fondo disponibile, per particolari esigenze di valorizzazione di posizioni richiedenti alta specializzazione o relative a ruoli di coordinamento (art. 2);
- l'incremento ulteriore del fondo di cui all'art. 6 c. 1 dell'accordo di settore del Consiglio Provinciale di data 5 giugno 2019 e ss.mm. di cui all'accordo di settore del 23 novembre 2023, con previsione di un importo annuo di euro 10.000 - esclusi oneri riflessi - a decorrere dall'anno 2026 ed a regime, in linea con le risorse destinate dalla Provincia al proprio personale a titolo di indennità per particolari attività, nonché in considerazione delle peculiari attività svolte presso un organo legislativo. Si prevede che l'importo massimo di cui all'art. 7 c. 2 del precedente accordo di settore, sopra menzionato, corrisponda ad euro 6.000, e che l'importo di cui all'art. 8 c. 5 del medesimo testo sia aggiornato ad euro 9.000 (art. 3);
- L'incremento del Fo.R.E.G. (quota "obiettivi specifici") per un importo annuo di euro 7.000 esclusi oneri riflessi a decorrere dal 2026 ed a regime, in linea con le risorse rese disponibili dalla Provincia per il proprio personale per il medesimo istituto, nell'opportuna considerazione delle peculiari attività svolte presso un organo legislativo. Si prevede che il limite massimo dei compensi spettanti ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi specifici del Fo.R.E.G. corrisponda ad euro 5.250,00 (art. 4).

4. Con deliberazione n. 44 del 15 giugno 2026 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale ha impartito all'A.P.Ra.N. le direttive per l'accordo di settore concernente indennità e produttività per il personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali dipendente del Consiglio provinciale di Trento.

Le risorse destinate agli istituti retributivi previsti dall'ipotesi di accordo sono state individuate prendendo come base i fondi "storici" già previsti negli accordi di settore di data 5 giugno 2019 e 23 novembre 2023 ed incrementandoli, in linea con le risorse rese disponibili dalla Provincia per il proprio personale per analoghi istituti rapportate alla dotazione di personale del Consiglio, dell'importo massimo di euro 50.000,00 annui lordo oneri a decorrere dall'anno 2026 e a regime, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) incremento fondo indennità area direttiva: fino ad annui euro 26.500,00 lordo oneri a decorrere dall'anno 2026 e a regime, considerato anche l'aumento del numero dei funzionari per mansioni connesse ad elaborazione di norme legislative come previsto con l.p. 26 dicembre 2016, n.20 e ss.mm.;
- b) incremento del fondo indennità per particolari attività: fino ad euro 14.000 annui lordo oneri a decorrere dall'anno 2026 ed a regime;
- c) incremento "quota obiettivi specifici" del Fo.R.E.G.: fino ad euro 9.500 annui lordo oneri a decorrere dall'anno 2026 ed a regime.

Le disponibilità sono state individuate nell'ambito del bilancio di previsione 2026-2028 ed in particolare nei sottoelencati programmi e capitoli della missione 01 (Servizi istituzionali e generali, di gestione):

programma 1 (Organi istituzionali), capitoli da 10150 a 10157

programma 2 (Segreteria generale), capitoli da 10330 a 10337

programma 3 (Gestione economica...), capitoli da 10360 a 10367

programma 8 (Statistica e sistemi informativi), capitoli da 10650 a 10657

programma 10 (Risorse umane), capitoli da 10400 a 10409 e 10502.

Il quadro complessivo delle risorse è quindi individuabile nelle disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio per gli anni 2026, 2027 e 2028 (pari rispettivamente a euro 6.454.101,00, euro 6.254.000,00 ed euro 6.260.000,00) e la proiezione, al 31 dicembre 2026, pari ad euro 5.985.318,19, della spesa strutturale per tutto il personale delle distinte aree negoziali, al netto degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale in esame.

5. Con deliberazione n. 48 del 30 giugno 2026 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del Comparto autonomie locali del Consiglio Provinciale di Trento, siglato in data 23 giugno 2026.

6. Al fine di verificare la compatibilità dell'ipotesi di accordo sotto il profilo finanziario, la tabella seguente mette a confronto le risorse stanziare con gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo.

7.

Tabella 1 – Risorse e oneri

	2026	2027	2028
Disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio e la proiezione di spesa del personale 2026 al netto del rinnovo contrattuale (A)	468.783	268.682	274.682
Incremento fondo indennità per area direttiva (art. 2)	26.372	26.372	26.372
Incremento fondo indennità per particolari attività (art. 3)	13.880	13.880	13.880
Incremento fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale Fo.R.E.G. - quota obiettivi specifici (art. 4)	9.716	9.716	9.716
Totale costi	49.968	49.968	49.968
Avanzo (A-B)	418.815	218.714	224.714

Nel costo degli incrementi sono compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente quantificati nella misura del 38,8%.

I costi attesi dall'impegno contrattuale appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere il *plafond* di risorse individuate in sede di indirizzo, nonché quelle disponibili nel bilancio di previsione per il triennio 2026-2028.

8. Per quanto riguarda la compatibilità economica, la valutazione si basa in generale su un raffronto tra la dinamica retributiva degli incrementi contrattuali previsti dall'ipotesi di accordo e l'andamento dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA).

Dall'analisi dei costi derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di accordo emerge un incremento medio del monte retributivo complessivo in godimento al personale non dirigenziale del Consiglio provinciale pari allo 1,30%.

Al riguardo si evidenzia la crescita del Pil nominale del 9% registrata con riferimento al periodo ante Covid 2016-2019 e del 21% per il periodo post Covid 2021-2024. A tale dinamica va poi aggiunta quella del triennio 2025-2027. In tale periodo, secondo i più recenti documenti di previsione, la perdita del potere di acquisto delle retribuzioni è stimata, in base agli indici IPCA, nella misura complessiva del 5,9%, così articolata: 2% nel 2025, 1,9% nel 2026 e 2% nel 2027 (Fonte: Comunicazione ISTAT 12 giugno 2025). Con riferimento poi all'andamento del prodotto interno lordo (Pil) nella provincia di Trento, la previsione formulata nella Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza provinciale 2026-2028 indica un incremento reale dello 0,5% nel 2025, dello 0,8% nel 2026 e dello 0,8% nel 2027, per una variazione complessiva del 2,1%.

Il Collegio, in definitiva, osserva che l'aumento del 1,30%, sommato a quello del 25,26% conseguito per il periodo 2018-2027 da ultimo con l'accordo sottoscritto in data 12 gennaio 2026 (cfr. deliberazione n. 109/2025/CCR), risulta compatibile con il quadro macroeconomico.

9. Tutto quanto sopra premesso, fatte salve le suesposte osservazioni, **si certifica positivamente l'ipotesi di accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali del Consiglio provinciale di Trento, siglata in data 23 giugno 2026.**
